



Ascensione del Signore

24 MAGGIO 2020

RIPARTIAMO CON DETERMINAZIONE, GRADUALITÀ E PRUDENZA

Riprende la celebrazione eucaristica col popolo.

Le Chiese non sono mai state chiuse: sempre si poteva entrare a pregare.

Sempre i sacerdoti hanno celebrato la Messa per tutti noi e con tutti coloro che si collegavano via streaming in diretta e con la app della Comunità pastorale.

Non siamo mai stati soli.

Ma da questa settimana si riprende a celebrare col popolo di Dio.

E in questa ripresa sono illuminanti le parole del nostro Arcivescovo Mario:

“È chiaro che si possono giustificare diversi atteggiamenti. Non sono portato né a dire «hanno ragione quelli che dicono che stiamo commettendo un'imprudenza» e né a dire «meno male che adesso possiamo tornare alla vita di prima, alla frequenza abituale».

Sono atteggiamenti che hanno tutti e due buone ragioni.

Ma la mia buona ragione invece è quella di chi dice: «Io non sono né un virologo, né un incaricato della salute pubblica, e quindi devo prendere con attenzione quello che le autorità competenti mi dicono».

La macchinosità di questa ripresa mi ha fatto venire in mente questa immagine: quando uno ha subito un trauma, poi deve fare un periodo di riabilitazione.

Questa talvolta comporta che quello che si faceva di corsa poi si fa pian piano, con fatica; quello che si faceva con disinvoltura invece bisogna farlo con molta attenzione, perché la gamba che deve riprendere la funzionalità duole.

Immagino questo periodo come quel periodo di riabilitazione che chi ha subito un trauma deve affrontare con **determinazione**, perché



se uno non ci mette la buona volontà non si riabilita.

Però anche con **gradualità** e **prudenza**, perché se uno fa le cose troppo in fretta rischia di riprendere i dolori che il trauma ha causato.

Ringrazio il Signore, perché ci ha conservato

nella fede in questo periodo.

Ringrazio il Signore, perché i preti hanno cercato tutti i modi possibili per mantenere i rapporti con i loro fedeli della comunità.

Ringrazio il Signore per quelle famiglie che hanno saputo creare forme nuove di preghiera in famiglia.

Ringrazio il Signore per tante cose belle che pure sotto la pressione delle restrizioni, delle paure, delle prudenze, delle normative, abbiamo affrontato.

Sotto la restrizione però abbiamo fatto tanto bene e adesso dobbiamo riprendere così come gente che sta facendo un percorso di riabilitazione e che vive questo coralmente.

Nella parola che ho già più volte ripetuto, gareggiate nello stimarvi a vicenda, c'è lo spirito con cui voglio che viviamo anche questo tempo che viene. Coraggio, auguri, attenzione. Il Signore cammina con noi”.

Mons. Mario Delpini

È ora di cambiare

Carissimi e carissime,

oggi riprende la partecipazione del popolo all'Eucarestia domenicale.

Siamo venuti con tanto amore nelle vostre case con le Messe via web, ora vi aspettiamo con tanta gioia!

Ci siamo accorti in questi mesi che, come dicevano gli antichi martiri, “senza la Messa non possiamo vivere”!

Ma questo evento, come ha scritto il vescovo di Pinerolo monsignor Olivero, “non può farci dimenticare le fatiche che tanti hanno vissuto e stanno vivendo: il dolore di chi ha perso un familiare, senza neppure poterlo salutare; l'angoscia di chi ha perso il lavoro e fatica ad arrivare a fine mese; il peso di chi ha tenuto chiuso un'attività per tutto questo tempo e non sa come e se riaprirà; i ragazzi e i giovani che non hanno potuto seguire lezioni regolari a scuola; i genitori che devono con fatica prendersi cura dei figli rimasti a casa tutto il giorno; la ripresa economica con un impoverimento generale...

Questo tempo parla, ci parla. Questo tempo urla. Ci suggerisce di cambiare. La società che ci sta alle spalle non era la “migliore delle società possibili”. Questo è il tempo per sognare qualcosa di nuovo.

Quella era una società fondata sull'individuo. Tutti eravamo ormai persuasi di essere “pensabili a prescindere dalle nostre relazioni”. Tutti eravamo convinti che le relazioni fossero un optional che abbellisce la vita. Una ciliegina sulla torta, un dolcetto a fine pasto.

In questo isolamento ci siamo resi conto che le relazioni ci mancano come l'aria. Perché le relazioni sono vitali, non secondarie. Noi siamo le relazioni che costruiamo. Ciò significa riscoprire la “comunità”.

Abbiamo bisogno di riscoprire la bellezza delle relazioni all'interno, tra catechisti, animatori, collaboratori e praticanti. Abbiamo bisogno di creare in parrocchia un luogo dove sia bello trovarsi, dove si possa dire: “Qui si respira un clima di comunità, che bello trovarci!”.

E di relazioni all'esterno, con quelli che non frequentano o compaiono qualche volta per “far dire una messa”, far celebrare un battesimo o un funerale.

È il tempo di cristiani che amano i non praticanti, gli agnostici, gli atei, i credenti di altre confessioni e di altre religioni. Questi sono i veri cristiani.

Non cristiani “devoti” (in modo individualistico, intimistico, astratto, ideologico), ma credenti che credono in Dio per nutrire la propria vita e per riuscire a credere alla vita nella buona e nella cattiva sorte.

Non comunità chiuse, ripiegate su se stesse e sulla propria organizzazione, ma comunità aperte, umili, cariche di speranza; comunità che contagiano con propria passione e fiducia.

Non una Chiesa che va in chiesa, ma una Chiesa che va a tutti. Carica di entusiasmo, passione, speranza, affetto.

Credenti così riprenderanno voglia di andare in chiesa, di andare a Messa, per nutrirsi. Altrimenti si continuerà a sprecare il cibo nutriente dell'Eucarestia. Solo con questa fame potremo riscoprire la fortuna della Messa”.

E solo in questo modo riscopriremo la voglia di diventare un regalo per l'intera città di Gorgonzola.

I vostri don



BATTESIMI

Chiedete in segreteria o guardate alle porte delle Chiese le nuove date dei Battesimi

FUNERALI

Le celebrazioni dei funerali riprendono normalmente, tranne i cortei.

CONFESIONI

A San Protaso e Gervaso abbiamo predisposto alcuni luoghi idonei e sicuri per la celebrazione: due nel presbiterio (nel corridoio attorno all'altare a destra e a sinistra) e due nella navata di destra.

A San Carlo si celebreranno nel locale accanto alla segreteria.

Anche nelle confessioni occorrerà indossare le mascherine e mantenere la distanza di sicurezza.

Ricordiamo, come detto anche dal Papa, che **chi ha saltato la Messa durante questo periodo** (quindi dal 23 febbraio a oggi) **non ha commesso peccato e quindi non lo deve confessare.**



SANTE MESSE



Due sono i criteri che ci hanno guidato per le norme che vengono stabilite:
che TUTTI possano venire alla Messa e trovare posto;
che le persone partecipino in TOTALE SICUREZZA.

- ✚ Tra sabato e Domenica vengono celebrate **15 Messe in tre luoghi differenti:**
 - san Protaso e Gervaso, san Carlo e Sala Argentia (3 il sabato sera e 12 la Domenica).

- ✚ Le celebrazioni a Sala Argentia hanno inizio **15 minuti dopo** le altre, così che chi non trova posto nelle Chiese possa avere il tempo per trasferirsi.



- ✚ Vanno occupati i **posti liberi più lontani dall'ingresso.**
 - Ci si potrà sedere solo ai **posti** opportunamente segnalati

- ✚ **I posti sono limitati:**
200 a San Protaso e Gervaso (**176** in Chiesa e **24** in Trinità),
104 a San Carlo,
183 in Sala Argentia.



- ✚ Non possono venire in Chiesa le persone che hanno una **temperatura superiore a 37,5°** o che sono state a contatto ultimamente con una persona positiva al Covid19.



- ✚ All'ingresso viene dato un **foglietto numerato** ad ogni fedele partecipante, per verificare il rispetto degli ingressi consentiti.



- ✚ **Le chiese aprono solo 15 minuti prima** dell'inizio delle celebrazioni.



- ✚ Ci sono **porte riservate** all'ingresso e altre adibite per l'uscita.

- ✚ All'ingresso c'è un dispenser per la **obbligatoria igienizzazione delle mani.**



- ✚ Le **famiglie** (genitori coi figli) possono sedersi vicino.

- ✚ Durante la celebrazione dovrà sempre essere indossata la **mascherina.**



- ✚ Il **foglio della Messa**, una volta preso, deve essere portato a casa.
 - I **Notiziari** potranno essere ritirati solo all'uscita.

- ✚ La raccolta delle **offerte** verrà effettuata al posto, anziché all'offertorio, prima della benedizione finale, per non contaminare le mani per la comunione.



- ✚ Per la **Comunione** si resterà al posto e passerà il sacerdote per portare l'Eucarestia. La si riceverà solo **sulla mano** e tenendo la mascherina



- ✚ **Al termine** delle celebrazioni non si può sostare sul sagrato.

- ✚ Dopo ogni celebrazione i luoghi saranno opportunamente **igienizzati**. Prima delle aperture sono stati **sanificati**. Il sabato e la domenica pomeriggio le chiese restano **chiuso dalle 17.00 alle 17.45 per l'igienizzazione.**



- ✚ Per le Messe dei giorni **feriali** valgono le stesse norme che per quelle festive.

- ✚ Ricordiamo che per **le persone anziane** che possono avere difficoltà o timori a partecipare, non esiste l'obbligo di venire in Chiesa e possono proseguire a ascoltarle da casa: le Messe celebrate in Prepositurale (sia feriali che festive) saranno trasmesse via **streaming**, quelle in San Carlo attraverso *Radio Nostra*.



AVVISI

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

San Protaso e Gervaso:

Sabato ore 18.00

Domenica: 8.30; 10.00; 11.30; 18.00

San Carlo

Sabato ore 18.00

Domenica: 8.30; 10.00; 11.30; 18.00

Sala Argentia:

Sabato ore 18.15

Domenica: 8.45; 10.15; 11.45; 18.15

Le chiese apriranno solo 15 minuti prima dell'inizio delle celebrazioni.

Questo orario resterà in vigore fino a Domenica 7 giugno, poi potrà subire delle variazioni a seconda di come si svolgeranno le celebrazioni in queste tre Domeniche.

MESSE FERIALI

7.00; 9.00; 18.30 a **San Protaso**

8.30 a **San Carlo**

INTENZIONI SANTE MESSE

Le intenzioni delle Sante Messe già fissate in calendario, ma che non sono state celebrate, **verranno riproposte nei due mesi successivi alla prenotazione.**

Verificarle in segreteria

ORATORIO ESTIVO: *Summerlife*

Certamente non potremo riproporlo nella stessa modalità degli altri anni, ma dovremo seguire le rigide e restrittive norme di legge. Al momento queste norme sono molto restrittive e abbiamo molti dubbi. E non solo noi.

Sarà nostra premura comunicarvi, non appena avremo informazioni più precise dalla Diocesi e dal Comune, **se e con quali modalità** potremo organizzare l'estate dei ragazzi.

APPUNTAMENTI

PREGHIERA MARIANA

Da lunedì a venerdì alle **20.30** proseguiamo con la **preghiera mariana** in famiglia attraverso lo streaming



CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO

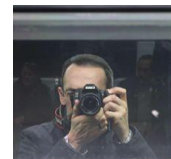
DOMENICA 31 alle 21.00 Rosario all'aperto sul sagrato della Chiesa di san Protaso e Gervaso.

ANNIVERSARI SACERDOTALI "Pastori con l'odore delle pecore"

DOMENICA 14 GIUGNO ore 10.00 festeggeremo gli anniversari di sacerdozio di **don Peppino** (50 anni), **don Carlo** (30 anni), **don Andrea** (10 anni).

Per questo il 14 giugno alle 10.00 celebreremo un'unica Messa all'aperto in oratorio (e non nei tre posti consueti). Daremo Domenica prossima l'orario preciso per Domenica 14 giugno.

L'ordinazione sacerdotale di don Alessandro è rimandata a sabato 5 settembre.



UNA MESSA PER TUTTI I DEFUNTI



DOMENICA 21 GIUGNO nel pomeriggio, celebreremo una Messa **nei due cimiteri** a suffragio di tutti i defunti per i quali, in questi due mesi, non è stato celebrato il funerale.